

paese, o rimanere ne' loro poderi senz'essere molestati. Il comandante distribuì settecento *milreis* tra gli ufficiali ed i soldati, in numero di cencinquantasei, che uscirono cogli onori di guerra. Gli storici non parlano dei morti e dei feriti trovati in quel recinto. La fortezza fu smantellata dietro istanza degli abitanti, e gli otto cannoni che la guernivano furono spediti ai patrioti.

*Sollevazione degli abitanti della città di Rio San Francisco.* Il forte di San Maurizio sul Rio San Francisco si arrese del pari quasi colle medesime circostanze. Un portoghese ch'era stato carcerato fu da' suoi compatriotti riposto in libertà; ed un distaccamento olandese di settanta soldati inviato per punirli fu colto in un'imboscata e distrutto. Animati da questi successi, i patrioti, sotto la condotta di Valentino da Rocha Pitta, misero l'assedio dinanzi la fortezza e chiesero soccorsi a Bahia. Il governatore generale spedì loro un rinforzo di quattro compagnie sotto il comando del capitano Nicola Aranha, il quale partito da Rio Real nel 27 luglio giunse nel 10 agosto a San Francisco. In pari tempo i patrioti s'impadronirono di una caravella carica di munizioni e di provvigioni per la fortezza. Gli olandesi ebbero in quest'affare sei uomini uccisi, e lo stesso giorno ne perdettero altri venti in una scaramuccia. Padroni del fiume, gl'indipendenti intercettarono i piccoli navigli ed impedirono l'arrivo di quello che recava l'ordine di sgomberare il forte. Agli 11 il capitano Aranha passò il fiume e si agguerrì al nord della fortezza con centottanta uomini bene armati, portoghesi ed indiani. Gli olandesi tentarono una sortita, ma quattro d'essi furono uccisi sulla porta. Nel 13 il comandante portoghese propose loro alcune condizioni di capitolazione, a cui chiesero tre giorni per decidersi. Passavano allora per colà recandosi a Bahia Enrico Haus ed i prigionieri fatti con esso nella casa di donna Anna Paes, ed il primo trovò mezzo di scrivere al comandante del forte per indurlo ad arrendersi; ed approfittando di questo consiglio, ei capitò nel 19 settembre. La guernigione era composta di ducensessantasei uomini, olandesi e francesi; settantasette erano stati uccisi durante l'assedio. Eranvi inoltre cinque indiani, ven-